

**OGGETTO:** Conferma, condizionata al puntuale adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del Commissario ad Acta n. 585/2015, dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale definitivo all'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli, gestito dalla Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio - Fatebenefratelli (P. IVA. 00894591007), sito in Via Cassia, 600 - 00189 Roma. Autorizzazione all'esercizio per ampliamento strutturale e funzionale dell'ambulatorio odontoiatrico.

***IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA***

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto "Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale.";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23/03/2011 con il quale è stato definito il procedimento di accreditamento definitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie private Regolamentazione e la verifica requisiti;
- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da 123 a 125;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;
- la legge regionale 15 luglio 2015, n. 10;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 e, in particolare, l'articolo 33;

**RILEVATO** che la Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio - Fatebenefratelli, in persona del legale rapp.te p.t., ha partecipato al procedimento amministrativo avviato ai sensi del citato DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., volto ad ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed il rilascio dell'accreditamento istituzionale per la sede di via Cassia, 600 - Roma, inserendosi nella piattaforma SAASS istituita ad hoc, in quanto in possesso dei seguenti titoli rilevati dalla ASL RME in sede di sopralluogo:

Provvedimenti autorizzativi

- Decreto del Medico Provinciale prot. n. 8/Roma F/1241 del 30.3.1972;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2340 del 18.12.1995;
- Autorizzazione del Sindaco del Comune di Roma n. 63 del 4.4.1996;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 547 del 21.7.2000;
- Determinazione regionale n. D0215 del 2.2.2006;

- Autorizzazione del Sindaco del Comune di Roma n. 705 prot. n. 46178 del 22.6.2006 nella quale viene citato il nulla osta rilasciato dalla Regione Lazio n. 192887/05;
- Determinazione regionale n. D3112 del 12.10.2006;
- Determinazione regionale n. B03429 del 7.6.2012 ed il relativo nulla osta preventivo prot. n. 42234 del 5.10.2012;

#### Provvedimenti di accreditamento

- D.G.R. n. 9094 del 27.10.1992;
- Delibera Direttore Generale ASL RME n. 448 del 25.3.1997 (assistenza specialistica);
- D.G.R. n. 5550 del 23.11.1999;
- D.G.R. n. 359 del 22.3.2002;
- DCA n. UOO80 del 30.9.10 avente ad oggetto "Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale" con il quale, a seguito della riorganizzazione ospedaliera, all'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli sono stati attribuiti n. 420 posti letto;

**CONSIDERATO** che, alla data del presente provvedimento, le attività originariamente autorizzate e accreditate risultano essere, per gli effetti delle riconversioni e riorganizzazioni sopra richiamate, le seguenti:

#### Attività autorizzate e accreditate

1) Ospedale Classificato Generale di Zona che eroga prestazioni in regime di ricovero e cura, a ciclo continuativo e diurno per acuti, tipologia medico-chirurgica, per complessivi n. 420 posti letto così ripartiti:

- Otorinolaringoiatria: n. 16 p.l. + n. 1 p.l. DS
- Chirurgia Generale: n. 50 p.l. + n. 1 p.l. DS
- Chirurgia vascolare: n. 8 p.l. + n. 1 p.l. DS
- Oculistica: n. 1 p.l.
- Ostetricia e ginecologia: n. 74 p.l. + n. 1 p.l. DS
- Urologia: n. 16 p.l.
- Ortopedia e traumatologia: n. 40 p.l. + n. 1 p.l. DS
- Pediatria: n. 17 p.l. + n. 1 p.l. DH
- Cardiologia: n. 30 p.l.
- Neurologia: n. 14 p.l.
- Medicina Generale: n. 52 p.l. + n. 2 DH
- Geriatria: n. 14 p.l.
- Astanteria/Breve Oss./Medicina d'urgenza: n. 10 p.l.
- Neonatologia: 18 p.l.
- Oncologia: n. 12 p.l. + n. 8 p.l. DH
- Terapia intensiva neonatale: n. 16 p.l.
- Terapia intensiva: n. 8 p.l.
- Unità coronarica: n. 8 p.l.
- Diagnostica di base
- Elisuperficie
- Unità di osservazione breve intensiva: n. 6 p.l.
- Ambulatorio del dolore
- Specialistica ambulatoriale
- Rete dell'emergenza: DEA I livello
- Rete perinatale: III livello
- Rete dell'emergenza pediatrica: Spoke
- Rete Cardiologica: Spoke 2

- Rete Ictus: TNV/Pse
- Rete oncologica: Spoke

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 con il quale sono state previste le procedure per l'accreditamento definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private e per la verifica dei requisiti;

**VISTI:**

- l'attestazione del Direttore Generale dell'ASL RM/E, trasmessa con nota prot. n. 3131 del 21.1.2013, con la quale è stata attestata la non conformità all'esercizio in autorizzazione ed accreditamento del presidio sanitario denominato "Ospedale San Pietro Fatebenefratelli", gestito dalla Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio - Fatebenefratelli con sede in Via Cassia, 600 - 00189 Roma, ai requisiti minimi strutturali e tecnologici di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii.;
- la nota prot. n. 26619 dell'8.2.2013 con la quale è stato trasmesso all'ospedale San Pietro Fatebenefratelli il sopraccitato parere di non conformità con l'invito a formulare le proprie osservazioni in merito entro il termine massimo di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- la nota prot. n. 486/13/003DG del 25.2.2013, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 50202 del 18.3.2013, con la quale l'ospedale San Pietro Fatebenefratelli ha formulato le proprie osservazioni e controdeduzioni in merito ai rilievi di cui all'attestato di non conformità citato;

**VISTO** il DCA n. U00426 del 4/10/2013 con il quale è stata disciplinata la procedura di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo di strutture sanitarie e sociosanitarie private e, in particolare, la parte in cui è stato stabilito che sono soggette a diffida ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 4/2003 le strutture sanitarie e socio sanitarie che, alla data di adozione del presente provvedimento, presentino le condizioni nel provvedimento elencate;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G02441 del 15/11/2013 con la quale sono state ricognite le strutture sanitarie e socio sanitarie destinatarie di diffida, ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00426 del 4 ottobre 2013 tra le quali è presente l'ospedale classificato San Pietro Fatebenefratelli;

**VISTI:**

- la nota prot. n. 210653 dell'8.4.2014 con la quale l'ospedale San Pietro Fatebenefratelli, in persona del rappresentante legale p.t., è stato diffidato, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 4/2003, a provvedere alla regolarizzazione della accertata situazione di non conformità del presidio sanitario ai requisiti minimi organizzativi nel termine massimo di 90 giorni dalla notifica della nota medesima con l'avvertenza che, decorso il suddetto termine senza che la struttura vi abbia provveduto, l'amministrazione regionale avrebbe adottato un provvedimento di sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività fino a quando non siano state rimosse le cause che hanno determinato il provvedimento medesimo;
- la nota prot. n. 733/13/003C del 28.4.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 257498 del 5.5.2014, con la quale l'ospedale San Pietro Fatebenefratelli, con riferimento alla diffida di cui alla nota prot. n. 210653 dell'8.4.2014, ha comunicato che i lavori di adeguamento sono in corso e saranno ultimati nei tempi dovuti;
- la nota prot. n. 1156/13/003C del 28.5.2013 con la quale l'ospedale San Pietro Fatebenefratelli ha manifestato le difficoltà, anche di natura economica, per la realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento;
- la nota prot. n. 1232/14/003C dell'1.7.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 383368 del 3.7.2014, con la quale l'ospedale San Pietro Fatebenefratelli ha confermato che gli ulteriori lavori di adeguamento sarebbero stati ultimati entro il 31.10.2014;
- la nota prot. n. 31824 del 29.8.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 487868 del 3.9.2014, con la quale l'ASL RME, a seguito dell'avvio in data 5.8.2014 dell'attività di verifica ai sensi del DCA n. 426/2013, preso atto della nota prot. n. 1232/14/003C dell'1.7.2014 dell'ospedale San Pietro Fatebenefratelli che i lavori di adeguamento sarebbero stati ultimati entro il 31.10.2014, ha comunicato che presso la struttura erano in corso i lavori di adeguamento dell'impianto dei gas medicali, quelli di adeguamento alla normativa antincendio sulla base delle prescrizioni formulate dal VV.FF. ed erano in fase di ultimazione quelli per il superamento delle non conformità riscontrate dalla ASL RME;



- la nota prot. n. 36920 del 7.10.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 559469 del 9.10.2014, con la quale il Direttore Generale della AUSL RME ha trasmesso l'attestato di non conformità dell'ospedale classificato generale di zona San Pietro Fatebenefratelli, con sede operativa in via Cassia, 600 – 00189 Roma, che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo per acuti, tipologia medico chirurgica, ai requisiti documentali, strutturali e tecnologici di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., di seguito richiamati:

*“Sono attualmente in corso lavori di adeguamento relativi ai filtri antincendio, posizionamento lampade per l'illuminazione d'emergenza, realizzazione impianti gas medicali, realizzazione scala antincendio nel lato esterno adiacente al pronto soccorso, realizzazione schermature REI delle scale esterne sul fronte principale. Tra le opere citate, le scale antincendio del primo e secondo piano che poggeranno sul terrazzo a fianco del pronto soccorso non sono ancora state realizzate (vedasi allegati documenti fotografici). La chiusura presunta di detti lavori é prevista per il 31.10.2014 come indicato nella notifica preliminare a noi prodotta ai sensi dell'art. 99 D.Lgs. 81/08. Il reparto San Vincenzo (chirurgia) é attualmente e totalmente in ristrutturazione (vedasi documenti fotografici allegati) e, secondo quanto riferito, i lavori si protrarranno sino al 15.12.2014 ed é stata l'unica zona in cui abbiamo trovato lavoratori all'opera nella zona cantiere. Impegnati nella realizzazione delle opere murarie nel suddetto reparto in ristrutturazione che é risultato segregato e ben compatimentato, sono risultati all'opera alcuni operai. Per le lavorazioni sono stati richiesti i documenti per la sicurezza del cantiere ai sensi del D.Lgs. 81/08“;*

**CONSIDERATO** che la ASL RME, con la nota prot. n. 36920 del 7.10.2014, ha attestato la non conformità dell'ospedale San Pietro Fatebenefratelli, con sede in via Cassia, 600 – Roma, per l'esercizio delle seguenti attività sanitarie:

#### Attività autorizzate e accreditate

1) Ospedale Classificato Generale di Zona che eroga prestazioni in regime di ricovero e cura, a ciclo continuativo e diurno per acuti, tipologia medico-chirurgica, per complessivi n. 420 posti letto così ripartiti:

- Pronto Soccorso Generale in DEA di I livello
- III livello perinatale, comprensivo di nido, neonatologia, TIN e SUBTIN
- Area travaglio parto
- Terapia intensiva (6 p.l. + 4 p.l. di sub intensiva tipo)
- Reparto operatorio
- UTIC
- SIMT
- Radiologia diagnostica (TAC, ecografia, RMN)
- Laboratorio analisi generale di base
- Laboratorio di citoistologia
- Radioterapia oncologica
- Emodinamica
- Presidio di rieducazione e riabilitazione funzionale di II livello “Medicina fisica riabilitativa”
- ambulatorio di assistenza specialistica di II livello con le seguenti branche:
- laboratorio analisi – radio immunologia
- radiodiagnostica
- cardiologia
- chirurgia
- ecografia
- ginecologia
- diabetologia
- endocrinologia
- medicina interna
- neurologia
- oculistica
- otorinolaringoiatria
- pneumologia
- ortopedia

- urologia
- oncologia
- pediatria
- anesthesiologia
- radioterapia
- TAC
- Mammografia
- Ecocolordoppler
- RMN ESAOTE GIROSCAN 0,25 Tesla, fascia di accreditamento "C" ex D.G.R. Lazio n. 423/2006
- RMN TOSHIBA EXCELART VANTAGE 1,5 Tesla, fascia di accreditamento "F" ex D.G.R. Lazio n. 423/2006

**CONSIDERATO** che:

- alla data del 7.10.2014, di acquisizione dell'attestato di non conformità trasmesso dalla ASL RME con la nota prot. n. 36920 del 7.10.2014, le non conformità nello stesso richiamate non consentivano all'amministrazione regionale di concludere favorevolmente il procedimento amministrativo di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo;
- con la proposta di provvedimento n. 18568 del 31.10.2014 è stata prevista la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale dell'ospedale San Pietro Fatebenefratelli, con sede in via Cassia, 600 – Roma, per le difformità sopra indicate ;

**VISTI:**

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 con il quale sono state approvate le "Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale" e, in particolare, è stato previsto che le strutture per le quali non è stato possibile concludere entro il termine del 31.10.2014 l'iter amministrativo di autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale con l'adozione di un provvedimento amministrativo a causa:
  - a) di intervenute proroghe o prescrizioni disposte da altre autorità (VV.FF., comuni, ecc.) nelle materie di rispettiva competenza i cui termini per gli adempimenti si protraggono ben oltre quelli del 31.10.2014;
  - b) di pareri di conformità negativi dovuti alla non conformità di parti della struttura che però non interferiscono con il funzionamento della restante parte per quanto riguarda la corretta erogazione assistenziale e la sicurezza dei pazienti e degli operatori;
  - c) di intervenute impugnative davanti al giudice amministrativo;
 

potevano fruire di misure e procedure prestabilite necessarie al completamento del percorso avviato ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00372 del 12.11.2014 con il quale è stata disposta, in particolare, ai sensi del comma 1, dell'art. 6, dell'allegato "1" al DCA n. U00359 del 30.10.2014, la sospensione del procedimento amministrativo riferito all'ospedale San Pietro Fatebenefratelli, con sede in via Cassia, 600 – Roma;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00413 del 26.11.2014 con il quale è stata effettuata la ricognizione delle strutture sanitarie e socio sanitarie prevista dall'art. 5 dell'allegato "1" del DCA n. 359/2014 dalla quale si rileva che l'ospedale San Pietro Fatebenefratelli, con sede in via Cassia, 600 – Roma, è collocato tra le strutture per le quali è in corso di adozione il provvedimento amministrativo di sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale;
- la nota prot. n. 707161 del 19.12.2014 con la quale: sono state rappresentate all'ospedale San Pietro Fatebenefratelli, con sede in via Cassia, 600 – Roma, le non conformità rilevate dalla ASL RME; è stato rappresentato il percorso amministrativo previsto dai decreti sopra richiamati; è stato richiesto di comunicare in quali delle fattispecie indicate dal DCA n. 359/2014 si trova il presidio sanitario;
- la nota del 17.2.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 107838 del 26.2.2015, con la quale la Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio - Fatebenefratelli ha comunicato che *"tutti i lavori di adeguamento così come richiesti e concordati con le autorità competenti VV.FF e ASL, sono stati ultimati"*;
- la nota prot. n. 136995 del 12.3.2015 con la quale è stato comunicato alla ASL RME lo stato di attuazione degli interventi effettuati dall'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli ed è stato richiesto di effettuare le previste verifiche al fine del mantenimento degli ulteriori requisiti previsti per l'accreditamento




- istituzionale definitivo, preventive all'adozione del provvedimento di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo per le attività accertate;
- la nota prot. n. 190891 dell'8.4.2015 con la quale è stato chiesto all'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli di trasmettere la documentazione attestante l'avvenuta conclusione degli interventi previsti dal piano di adeguamento;
  - la nota prot. n. 70/15/004T del 19.3.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 160792 del 24.3.2015, con la quale l'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli ha trasmesso i certificati di prevenzione incendi relativi a singole attività/impianti;
  - la nota prot. n. 102/15/004T del 16.4.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 218749 del 21.4.2015, con la quale l'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli ha comunicato che le "prescrizioni sono state regolarmente assolte nel tempo, come nostre comunicazioni dell'1.7.2014 prot. n. 1232/14/003C e del 17.2.2015 prot. n. 301/15/003C" e che "è stata inoltrata presso le competenti autorità, l'istanza (SCIA) per ottenere il rilascio del certificato di prevenzione incendi dell'intera struttura (prot. Dipartimento VV.FF. n. 0069032 del 22.12.2014) e che sono in corso di ultimazione le verifiche da parte dei VV.FF. per il rilascio del richiamato certificato (ultimo accesso 15.4.2015)";
  - il provvedimento n. CU/965/2015 del 6.8.2015 con il quale il Comune di Roma – Municipio XV – ha autorizzato la Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio - Fatebenefratelli alla realizzazione in ampliamento di un ambulatorio di odontostomatologia nei locali dell'Ospedale sito in via Cassia n. 600 – Roma;
  - l'istanza prot. n. 1595/15/003C del 3.9.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 476535 dell'8.9.2015, con la quale la Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento di un ambulatorio di odontostomatologia nei locali dell'Ospedale sito in via Cassia n. 600 – Roma;
  - la nota prot. n. 41341 del 22.9.2015 con la quale il Direttore Generale della ASL RME, nel trasmettere la nota dell'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli con la quale viene comunicata l'individuazione di nuovi ambienti per il trasferimento dell'attività di istologia e della sezione di genetica del laboratorio di analisi, ha chiesto di conoscere se per tale trasferimento necessitava o meno l'autorizzazione comunale alla realizzazione;
  - la nota prot. n. 555637 del 16.10.2015 con la quale:
    - a) è stato chiesto alla ASL RME di effettuare le previste verifiche per l'ampliamento di un ambulatorio di odontostomatologia nei locali dell'Ospedale sito in via Cassia n. 600 – Roma;
    - b) è stato comunicato alla ASL RME che il trasferimento del laboratorio di analisi *"non possa prescindere dalla preventiva acquisizione dell'autorizzazione alla realizzazione comunale."* e che *"solo successivamente, e in analogia all'iter avviato per l'ambulatorio odontoiatrico, potrà essere inviata alla Regione l'istanza di autorizzazione per redistribuzione degli spazi interni che comportano interventi strutturali relativi alla diversa allocazione interna del laboratorio di analisi."*
  - la nota prot. n. 46557 del 27.10.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 579313 del 29.10.2015, con la quale il Direttore Generale della ASL RME ha evidenziato che presso l'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli erano in corso opere edili ed impiantistiche per la realizzazione di una nuova ala;
  - la nota prot. n. 631625 del 18.11.2015 con la quale è stato comunicato al Direttore Generale della ASL RME e al Rappresentante Legale dell'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli, in risposta a richiesti chiarimenti, che *"dovendo questa amministrazione procedere nei confronti dell'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli al calcolo del periodo al quale si applica la decurtazione del 5% , con conseguente riduzione proporzionale del budget complessivo, in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 2 dell'allegato "1" del DCA n. 359/2014, si comunica che devono essere sospesi i pagamenti per un importo pari al 5% della produzione erogata entro il budget al netto dei controlli rispettivamente per gli anni 2014 e 2015. Tali importi dovranno essere bloccati sulle prime fatture utili emesse dalla struttura."*;
  - la nota prot. n. 2390/15/003C del 25.11.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 682630 del 10.12.2015, con la quale la Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli ha contestato l'applicazione della decurtazione del 5% con conseguente riduzione proporzionale del budget complessivo;
  - il Decreto del Commissario ad Acta n. U00585 del 16.12.2015 concernente *"Disposizioni applicative degli artt. 2 e 4, dell'allegato "1", del Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 concernente "Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale", anche alla luce della sopravvenuta normativa in materia di antincendio"* la cui adozione si è resa necessaria anche al fine di consentire alle Aziende Sanitarie



- interessate di adempiere correttamente alle disposizioni già impartite con il DCA n. 359/2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00594 del 16.12.2015 con il quale sono state approvate le "Disposizioni applicative dell'art. 3, dell'allegato "1", del Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 concernente "Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale" e, in particolare, è stato chiarito che la decurtazione del 5%:
    - decorre dalla data di pubblicazione del DCA 359/2014 (B.U.R.L. n. 89 – suppl. 1 – del 6.11.2014);
    - termina con il rilascio dell'autorizzazione e consequenziale accreditamento definitivo condizionati;
    - è disposta dalla Regione nel quantum e per il periodo accertato;
    - è comunicata all'azienda sanitaria locale competente e alla struttura;
    - è applicata dall'azienda sanitaria locale competente per il periodo indicato dalla Regione;
    - non viene computata ai fini della determinazione del budget dell'anno successivo;
  - la nota prot. n. 707621 del 21.12.2015 con la quale è stato trasmesso all'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli il predetto DCA n. 585/2015 ed è stato illustrato il percorso amministrativo conseguente;
  - la nota prot. n. 712129 del 22.12.2015 con la quale, in risposta alla nota prot. n. 2390/15/003C del 25.11.2015, è stato confermato all'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli che la carenza della documentazione prevista, già presente alla data di approvazione del DCA n. 359/2014, ha determinato l'inclusione della struttura tra quelle destinatarie delle disposizioni di cui all'art. 2 del citato decreto (prescrizioni di altra autorità: VV.FF., comune, ecc..) alle quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 del medesimo decreto;
  - la nota prot. n. 712233 del 22.12.2015 con la quale, in risposta alla nota prot. 54295 del 10.12.2015, è stato precisato alla ASL RME che, considerato che non si era ancora concluso l'iter di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo previsto dalle previgenti e vigenti disposizioni di legge, e che si era in attesa di ricevere gli esiti delle verifiche richieste ai sensi del DCA n. 359/2014 volte ad accertare l'avvenuto completamento degli interventi previsti dal piano di adeguamento o l'avvenuta compartimentazione di parti della struttura che però non interferiscono con il funzionamento della restante parte per quanto riguarda la corretta erogazione assistenziale e la sicurezza dei pazienti e degli operatori, eventuali interventi di qualsiasi natura, richiesti o in corso di esecuzione, presso il presidio ospedaliero citato, modificando l'assetto dello stesso rispetto a quanto dichiarato dalla struttura con nota del 17.2.2015 di ultimazione dei lavori, potevano trovare attuazione, indipendentemente dal fatto che questi siano stati previsti nell'originario piano di adeguamento, solo a conclusione del percorso previsto dal citato DCA n. 359/2014 e non potranno in nessun caso essere considerati come prosecuzione del piano di adeguamento stesso;
  - la nota prot. n. 712265 del 22.12.2015 con la quale, in risposta alla nota 45165 del 16.10.2015, è stato comunicato al Direttore Generale della ASL RME che le opere edili ed impiantistiche in corso per la realizzazione di una nuova ala del complesso ospedaliero, eseguite in conseguenza del permesso comunale a costruire, non necessitavano in quella fase del provvedimento comunale di autorizzazione alla realizzazione che dovrà essere richiesto solo dopo aver completato le opere edili;
  - la nota prot. n. 57299 del 28.12.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 728144 del 31.12.2015, con la quale il Direttore Generale della ASL RME ha attestato la non conformità dell'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli, sito in via Cassia n. 600 – Roma, ai requisiti di autorizzazione e di accreditamento;
  - la nota prot. n. 2700/15/003C del 28.12.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 722523 del 29.12.2015, con la quale l'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli ha trasmesso la documentazione dei Vigili del Fuoco in materia di prevenzione incendi;
  - la nota prot. n. 2702/15/003C del 29.12.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 725679 del 30.12.2015, con la quale l'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli ha prodotto le proprie le ulteriori osservazioni e controdeduzioni rispetto all'applicazione della decurtazione del 5% con conseguente riduzione proporzionale del budget complessivo;
  - la nota prot. n. 975 dell'8.1.2016, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 8326 dell'11.1.2016, con la quale il Direttore Generale della ASL RME ha trasmesso l'attestato di non conformità, in sostituzione di quello trasmesso con la nota prot. n. 57299 del 28.12.2015, in quanto carente della firma del Direttore Generale della ASL;
  - la nota prot. n. 61505 del 4.2.2016 con la quale è stato comunicato al Direttore Generale della ASL RME e al rappresentante legale dell'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli che la decurtazione del 5% avrebbe riguardato il periodo intercorrente dal 6.11.2014 al 31.12.2015 e che per gli anni successivi la decurtazione sarebbe stata applicata fino al rilascio dell'autorizzazione e consequenziale accreditamento



definitivo;

- la nota prot. n. 367/16/003C del 16.2.2016, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 90250 del 19.2.2016, con la quale la Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli ha contestato ulteriormente l'applicazione della decurtazione del 5% con conseguente riduzione proporzionale del budget complessivo;
- la nota prot. n. 93093 del 22.2.2016 con la quale è stato comunicato al rappresentante legale dell'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli e al Direttore Generale della ASL RME che il calcolo della decurtazione del 5% sarebbe stato effettuato sulle tariffe delle prestazioni riconoscibili a decorrere dal 6.11.2014, per tutto il 2015, e fino alla data di adozione del provvedimento finale di conferma o di revoca dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo e/o condizionato;
- la nota prot. n. 94228 del 22.2.2016 con la quale sono state comunicate al rappresentante legale dell'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli e al Direttore Generale della ASL RME ulteriori modalità dell'applicazione della decurtazione del 5%;
- il ricorso proposto al TAR del Lazio dalla Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del DCA n. 594/2015;
- la nota prot. n. 251722 del 13.5.2016 con la quale sono stati comunicati al rappresentante legale dell'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli e al Direttore Generale della ASL RME i motivi ostativi alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo dell'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli che ne avrebbero comportato la recoca;
- la nota prot. n. 959/16/003C del 19.5.2016, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 271097 del 24.5.2016, con la quale l'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli, nel produrre le proprie osservazioni e controdeduzioni in merito ai motivi ostativi comunicati dalla Regione, ha chiesto un incontro per illustrare lo stato dell'arte;
- la nota prot. n. 1179/16/003C del 27.6.2016, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 368169 del 12.7.2016, con la quale la Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli ha comunicato che, a seguito dell'incontro tenutosi in data 19.5.2016, tutti i lavori di adeguamento concordati e ivi indicati sarebbero stati conclusi entro il 30.6.2016;
- la nota prot. n. 1565/16/003C dell'1.9.2016, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 453678 del 9.9.2016, con la quale la Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli ha sollecitato l'adozione del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli, ha comunicato di volersi avvalere della facoltà prevista dall'art. 33 della L.R. n. 12/2016 per il completamento della nuova verticale (edificio) interna al presidio ospedaliero ed ha trasmesso l'atto di impegno;
- la nota prot. n. 450809 del 7.9.2016 con la quale è stato trasmesso alla Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli il modello di atto di impegno a provvedere all'adeguamento della struttura;
- la nota prot. n. 1592/16/003C dell'8.9.2016, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 459226 del 13.9.2016, con la quale la Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli ha dichiarato che la struttura non è stata compartimentata, che ha completato i lavori ed è in attesa delle verifiche dell'Azienda Sanitaria competente;
- la nota prot. n. 500842 del 6.10.2016 con la quale è stato comunicato al Direttore Generale della ASL RME:
  - di effettuare le verifiche di cui all'art. 7 della L.R. 4/2003 e all'art. 9 del R.R. 2/2007, preventive all'adozione del provvedimento, eventualmente anche condizionato ai sensi del DCA n. 585/2015, di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo dell'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli;
  - qualora le verifiche avessero accertato ancora la presenza di difformità rispetto al precedente piano di adeguamento (quello redatto a seguito delle non conformità accertate a luglio del 2014), queste non avrebbero costituito, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della L.R. n. 12/2016, impedimento allo svolgimento dell'attività e il Dipartimento avrebbe dovuto:
    - a) trasmettere al rappresentante legale della struttura e alla Regione copia degli esiti di non conformità della struttura con l'indicazione analitica delle non conformità accertate;
    - b) richiedere al rappresentante legale della struttura di presentare, ai sensi dell'art. 11 del R.R. n. 2/2007, entro e non oltre sessanta giorni dalla comunicazione degli esiti della verifica, il piano di adeguamento nel quale sono indicate per ciascuna non conformità accertate le modalità e i tempi



- della sua risoluzione che non potrà essere superiore a sei mesi, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della L.R. n. 12/2016 (decorrenti dalla data di presentazione del piano);
- c) allo scadere dei termini fissati, e senza ulteriori comunicazioni o richieste, effettuare le verifiche conclusive relativamente alle parti della struttura o delle attività risultate non conformi che dovranno concludersi entro novanta giorni (ai sensi dell'art. 9, comma 2, del R.R. n. 2/2007), decorrenti dallo scadere dei termini predetti;
  - d) trasmettere alla Regione, entro trenta giorni (ai sensi dell'art. 9, comma 4, del R.R. n. 2/2007) dalla conclusione delle verifiche, il parere di conformità o di non conformità della struttura.
  - e) La Regione provvede ad adottare, entro venti giorni dal ricevimento del parere da parte della ASL competente, il relativo provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo (eventualmente anche condizionato).
- qualora, invece, dagli esiti delle verifiche effettuate dall'Azienda Sanitaria, sia quelle conseguenti alla comunicazione di conclusione degli interventi di adeguamento (entro un anno) sia quelle conseguenti alla conclusione o meno dell'ulteriore piano di adeguamento (sei mesi), dovessero emergere difformità non sanate e queste *"non interferiscano con il funzionamento della restante parte per quanto riguarda la corretta erogazione assistenziale e la sicurezza dei pazienti e degli operatori, la A.U.S.L."* (ai sensi dell'allegato "1", art. 4, del DCA n. 359/2014), era possibile compartimentare le parti o le attività della struttura risultate non conformi e l'Azienda Sanitaria poteva rilasciare il parere limitatamente alle parti conformi. Le parti o le attività compartimentate non sarebbero state ricomprese nel provvedimento finale e sarebbero state considerate "decadute";
  - in presenza di nuove e diverse difformità accertate dall'Azienda Sanitaria nel corso delle verifiche rispetto a quelle di cui al precedente piano di adeguamento (quello redatto a seguito delle non conformità accertate a luglio del 2014), si sarebbero dovute applicare separatamente le ordinarie procedure previste dalla L.R. n. 4/2003 e dal R.R. n. 2/2007.
- la sentenza TAR Lazio – Sezione Terza Quater - n. 2228/2017 del 12.10.2016 con la quale il tribunale ha rigettato il ricorso proposto dalla Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli per l'annullamento del DCA n. 324/2015, anche con riguardo alle prospettate questioni di illegittimità costituzionale;
  - la nota prot. n. 94538 del 22.2.2017 con la quale è stato comunicato al Direttore Generale della ASL RM1 che conformemente a quanto già comunicato con nota del 22 dicembre 2016 e adottato in precedenti analoghe situazioni, ogni intervento di ampliamento di attività non poteva che succedere dal punto di vista giuridico e amministrativo alla preliminare conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento;
  - la nota prot. n. 22414 del 22.2.2017, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 94522 del 22.2.2017, con la quale il Direttore Generale della ASL RM1 ha comunicato che nel corso delle verifiche effettuate presso l'ospedale San Pietro Fatebenefratelli era stata constatata all'interno del presidio ospedaliero la presenza della società Phatology Service S.r.l. che svolgeva attività nell'ambito del Servizio di Istopatologia dell'Ospedale;
  - la nota prot. n. 117896 del 7.3.2017 con la quale il rappresentante legale della Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli, che gestisce l'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli, è stato diffidato a far cessare l'attività della società Phatology Service S.r.l. all'interno del presidio ospedaliero;
  - la nota prot. n. 460/17/003C dell'8.3.2017, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 120392 dell'8.3.2017, con la quale il rappresentante legale della Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli ha comunicato la cessazione immediata all'interno del presidio ospedaliero dell'attività della società Phatology Service S.r.l.;
  - la nota prot. n. 152319 del 23.3.2017 con la quale è stato comunicato al Direttore Generale della ASL RM1 che l'ospedale San Pietro Fatebenefratelli aveva interrotto all'interno del presidio ospedaliero l'attività della società Phatology Service S.r.l.;

**VISTI, infine:**

- la nota prot. n. 31354 del 13.3.2017, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 130124 del 13.3.2017, con la quale il Direttore Generale della ASL RM1 ha trasmesso i pareri favorevoli delle strutture dipendenti al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'ampliamento strutturale e funzionale dell'ambulatorio odontoiatrico presso l'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli, via Cassia, 600 – Roma;
- la nota prot. n. 190387 del 12.4.2017 con la quale è stato comunicato al Direttore Generale della ASL RM1 che il predetto parere favorevole per l'ampliamento strutturale e funzionale dell'ambulatorio



odontoiatrico sarebbe stato considerato, unitamente a quello complessivo riguardante l'Ospedale, a conclusione dell'iter amministrativo di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo, avviato ai sensi della L.R. n. 3/2010 e dai provvedimenti successivamente adottati tra cui il DCA n. 359/2014, al fine del rilascio di un unico atto autorizzativo;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31/10/2014 concernente "Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della regione Lazio (Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014)";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26/11/2014 concernente " Rettifica DCA n. U00368/2014 avente ad oggetto "Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: "Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" con il quale all'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli – Roma sono stati attribuiti:

AF	Codice disciplina	Descrizione	PL 2014-2015	
			ORD.	DH
M	08	CARDIOLOGIA	25	
		AREA MEDICA	94	
	02	DAY HOSPITAL MULTISPECIALISTICO		18
<b>Totale</b>			<b>119</b>	<b>18</b>
C		AREA CHIRURGICA	117	
	14	CHIRURGIA VASCOLARE	8	
	98	DAY SURGERY MULTISPECIALISTICO		14
<b>Totale</b>			<b>125</b>	<b>14</b>
AC	49	TERAPIA INTENSIVA	8	
	50	UNITA' CORONARICA	6	
	51	ASTANTERIA/BREVE OSS./ MEDICINA D'URGENZA	10	
<b>Totale</b>			<b>24</b>	
MIP	370	OSTETRICIA	79	
	39	PEDIATRIA	17	3
	62	NEONATOLOGIA	8	
	73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	12	
<b>Totale</b>			<b>116</b>	<b>3</b>
<b>Totale</b>			<b>384</b>	<b>35</b>

VISTA la nota prot. n. 67344 del 26.5.2017, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 268831 del 26.5.2017, come modificata e integrata con la nota prot. n. 68597 del 30.5.2017, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 274180 del 30.5.2017, con la quale il Direttore Generale della ASL RM1 ha rilasciato l'attestato favorevole di conformità del presidio ospedaliero San Pietro Fatebenefratelli, gestito dalla Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli, via Cassia n. 600 – Roma, per le seguenti attività:

#### ATTIVITA' AUTORIZZATE E ACCREDITATE

**STRUTTURA CHE EROGA PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO A CICLO CONTINUATIVO E DIURNO PER ACUZIE** per complessivi n. 401 posti letto così ripartiti:

Disciplina	Posti Letto Ordinari	Posti Letto DH/DS
Cardiologia	25	
Area Medica	87	
Area Chirurgica	115	
Chirurgia Vascolare	6	

<b>Terapia intensiva</b>	<b>8</b>	
<b>Unità Coronarica</b>	<b>8</b>	
<b>Astanteria/Breve Oss./Medicina d'Urgenza</b>	<b>10</b>	
<b>Ostetricia</b>	<b>79</b>	
<b>Pediatria</b>	<b>17</b>	
<b>Neonatologia</b>	<b>8</b>	
<b>Terapia Intensiva Neonatale</b>	<b>12</b>	
<b>Day Hospital Multispecialistico</b>		<b>12</b>
<b>Day Surgey Multispecialistico</b>		<b>14</b>
<b>Totale</b>	<b>375</b>	<b>26</b>

- Pronto Soccorso Generale in DEA di I livello
- III livello perinatale, comprensivo di nido, neonatologia, TIN e SUBTIN
- Area travaglio parto
- Terapia intensiva
- Reparto operatorio Blocco Operatorio A e Blocco Operatorio B
- UTIC
- SIMT
- Radiologia diagnostica (TAC, ecografia, RMN)
- Laboratorio analisi generale di base con settori specializzati di citoistologia e genetica
- Radioterapia oncologica costituita da:
  - Acceleratore lineare VARIAN TRUEBEAM STX (Aut. N. B00090 dell'11.1.2013)
  - Acceleratore lineare VARIAN 600CD (Aut. 547/2000)
  - Acceleratore lineare VARIAN TRUEBEAM di nuova installazione per sostituzione (N.O. preventivo n. 0012357 dell'11.2.2017)
- Emodinamica
- Presidio di recupero e riabilitazione funzionale di II livello
- ambulatorio di assistenza specialistica di II livello con le seguenti branche:
  - laboratorio analisi
  - radiodiagnostica
  - ecografia
  - cardiologia
  - chirurgia
  - ginecologia
  - diabetologia
  - endocrinologia
  - medicina interna
  - neurologia
  - oculistica
  - otorinolaringoiatria
  - pneumologia
  - ortopedia
  - urologia
  - oncologia
  - pediatria
  - gastroenterologia ed endoscopia
  - anesthesiologia
  - radioterapia
  - TAC
  - Mammografia
  - Ecocolordoppler
  - RMN ESAOTE GIROSCAN 0,25 Tesla, fascia di accreditamento "C" (ex D.G.R. Lazio n. 423/2006)
  - RMN TOSHIBA EXCELART VANTAGE 1,5 Tesla, fascia di accreditamento "F" (ex D.G.R. Lazio n. 423/2006)




- Anatomia patologica: convenzione fino al 31.12.2018 con il Policlinico Militare del Celio

**CONSIDERATO** che alla data di adozione del presente provvedimento:

- la mancanza del certificato di abitabilità/agibilità rientra nella fattispecie disciplinata dall'allegato 1, art. 2, del DCA n. 359/2014 e dal DCA n. 585/2015 e, pertanto, non costituisce impedimento al prosieguo del procedimento amministrativo per l'adozione del provvedimento finale condizionato;
- le restanti non conformità accertate dalla ASL RME con i precedenti attestati sono state tutte superate e risolte come chiarito dalla stessa ASL RM1 con la nota prot. n. 67344 del 26.5.2017;

**VISTE:**

- la mail del 14.6.2017 con la quale è stata trasmessa all'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli la configurazione finale del presidio rielaborata dalla Regione secondo lo schema derivante dall'applicazione dei requisiti minimi di cui al DCA n. 8/2011;
- la mail del 15.6.2017, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 304849 del 15.6.2017, con la quale l'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli ha concordato con la Regione la configurazione finale del presidio, sottoscritta dal Direttore Sanitario e dal Rappresentante Legale della struttura, fatte salve le eventuali ulteriori verifiche che la ASL RM1 intenderà effettuare;

**RITENUTO** di dover:

- rilasciare la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, condizionata al puntuale adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del Commissario ad Acta n. 585/2015, al presidio sanitario denominato Ospedale San Pietro Fatebenefratelli, gestito dalla Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli, via Cassia n. 600 – Roma, per le attività nel dispositivo indicate;
- rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo, condizionato al puntuale adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del Commissario ad Acta n. 585/2015, al presidio sanitario denominato Ospedale San Pietro Fatebenefratelli, gestito dalla Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli, via Cassia n. 600 – Roma, per le attività nel dispositivo indicate;
- rilasciare l'autorizzazione all'esercizio al presidio sanitario denominato Ospedale San Pietro Fatebenefratelli, gestito dalla Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli, via Cassia n. 600 – Roma, per ampliamento strutturale e funzionale dell'ambulatorio odontoiatrico;
- ridefinire la configurazione finale dell'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli, gestito dalla Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli, via Cassia n. 600 – Roma, secondo lo schema derivante dall'applicazione dei requisiti minimi di cui al DCA n. 8/2011;

#### **DECRETA**

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio al presidio sanitario denominato Ospedale San Pietro Fatebenefratelli, gestito dalla Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli, via Cassia n. 600 – Roma, per ampliamento strutturale e funzionale dell'ambulatorio odontoiatrico;
- di ridefinire la configurazione finale dell'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli, gestito dalla Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli, via Cassia n. 600 – Roma, secondo lo schema derivante dall'applicazione dei requisiti minimi di cui al DCA n. 8/2011;
- di rilasciare la conferma condizionata dell'autorizzazione all'esercizio al presidio sanitario denominato Ospedale San Pietro Fatebenefratelli, gestito dalla Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli, via Cassia n. 600 – Roma, per le seguenti attività:

**STRUTTURA CHE EROGA PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO A CICLO CONTINUATIVO E DIURNO PER ACUZIE** per complessivi n. 401 posti letto così ripartiti:

**AREA MEDICA** per complessivi n. 112 posti letto ORD. + n. 12 posti letto DH suddivisi in n. 5 unità funzionali:

- Unità funzionale di cardiologia n. 25 p.l.
- Unità funzionale di medicina generale n. 47 p.l.
- Unità funzionale di neurologia n. 14 p.l.
- Unità funzionale di geriatria n. 14 p.l.
- Unità funzionale di oncologia n. 12 p.l.

**DAY HOSPITAL MULTISPECIALISTICO** n. 12 p.l.

**AREA CHIRURGICA** per complessivi n. 121 posti letto ORD. + n. 14 posti letto DS suddivisi in n. 7 unità funzionali:

- Unità funzionale di chirurgia generale n. 55 p.l.
- Unità funzionale di urologia n. 8 p.l.
- Unità funzionale di ortopedia e traumatologia n. 31 p.l.
- Unità funzionale di ginecologia n. 14 p.l.
- Unità funzionale di oculistica n. 1 p.l.
- Unità funzionale di otorinolaringoiatria n. 6 p.l.
- Unità funzionale di chirurgia vascolare n. 6 p.l.

**DAY SURGERY MULTISPECIALISTICO** n. 14 p.l.

**AREA OSTETRICIA** per complessivi n. 116 posti letto suddivisi in n. 5 unità funzionali:

- Unità funzionale di ostetricia n. 79 p.l.
- Unità funzionale di pediatria n. 17 p.l.
- Unità funzionale di neonatologia n. 8 p.l.
- Unità Terapia Intensiva Neonatale - U.T.I.N. n. 4 p.l.
- Unità Terapia Sub Intensiva Neonatale n. 8 p.l.

**AREA TRAVAGLIO PARTO** (II livello perinatale)

- n. 8 sale travaglio/parto
- n. 2 sale operatorie per parti cesarei
- n. 1 sala operatoria per le emergenze

**NIDO** n. 40 culle

**AREA TERAPIA INTENSIVA** per complessivi n. 26 posti letto così suddivisi:

- Unità funzionale di Rianimazione e Terapia Intensiva n. 8 p.l.
- Unità funzionale di Terapia Intensiva Coronarica - U.T.I.C. n. 8 p.l.
- Astanteria/Breve Osservazione/medicina d'Urgenza n. 10 p.l.

**SERVIZI CONNESSI ALL'ATTIVITA' CHIRURGICA**

- **BLOCCO OPERATORIO** n. 7 sale operatorie
- **CHIRURGIA AMBULATORIALE** n. 1 sala chirurgica  
n. 1 sala chirurgica per interventistica minore di cardiologia

**PRONTO SOCCORSO:** DEA I

**SERVIZI GENERALI E LOCALI**

- Servizio accettazione
- Cucina (in appalto esterno)
- Servizio mortuario - Anatomia patologica in convenzione con il Policlinico Militare del Celio
- Gestione farmaci e materiale sanitario
- Servizio Sterilizzazione



- Lavanderia (in appalto esterno)
- Disinfezione

#### **SERVIZI DELLA STRUTTURA (APERTI ANCHE A PAZIENTI ESTERNI)**

- Laboratorio generale di base
- Settori specializzati di citologia – istologia - genetica medica
- Diagnostica per immagini (n. 2 TAC – n. 2 Mammografi)
  - RMN ESAOTE GIROSCAN 0,25 Tesla, fascia di accreditamento “C”
  - RMN TOSHIBA EXCELART VANTAGE 1,5 Tesla, fascia di accreditamento “F”
  - Radiologia Interventistica
- Emodinamica n. 1 sala per esami
- Servizio di immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT)
- Servizio di Radioterapia (n. 3 acceleratori lineari)
  - Acceleratore lineare VARIAN TRUEBEAM STX (Aut. N. B00090 dell’11.1.2013)
  - Acceleratore lineare VARIAN 600CD (Aut. 547/2000)
  - Acceleratore lineare VARIAN TRUEBEAM di nuova installazione per sostituzione (N.O. preventivo n. 0012357 dell’1.2.2017)
- Endoscopia digestiva

#### **AMBULATORI**

- Presidio di recupero e riabilitazione funzionale
  - cardiologia
  - chirurgia generale
  - ginecologia
  - endocrinologia
  - malattie metaboliche e diabetologia
  - medicina interna
  - neurologia
  - oculistica
  - otorinolaringoiatria
  - malattie dell’apparato respiratorio
  - ortopedia
  - urologia
  - oncologia
  - pediatria
  - gastroenterologia ed endoscopia
  - anesthesiologia
  - Ambulatorio odontoiatrico
- di rilasciare l’accreditamento istituzionale definitivo condizionato al presidio sanitario denominato Ospedale San Pietro Fatebenefratelli, gestito dalla Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli, via Cassia n. 600 – Roma, per le seguenti attività:

#### **STRUTTURA CHE EROGA PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO A CICLO CONTINUATIVO E DIURNO PER ACUZIE per complessivi n. 401 posti letto così ripartiti:**

**AREA MEDICA** per complessivi n. 112 posti letto ORD. + n. 12 posti letto DH suddivisi in n. 5 unità funzionali:

- |                                         |            |
|-----------------------------------------|------------|
| - Unità funzionale di cardiologia       | n. 25 p.l. |
| - Unità funzionale di medicina generale | n. 47 p.l. |
| - Unità funzionale di neurologia        | n. 14 p.l. |
| - Unità funzionale di geriatria         | n. 14 p.l. |
| - Unità funzionale di oncologia         | n. 12 p.l. |

**DAY HOSPITAL MULTISPECIALISTICO** n. 12 p.l.




**AREA CHIRURGICA** per complessivi n. 121 posti letto ORD. + n. 14 posti letto DS suddivisi in n. 7 unità funzionali:

- Unità funzionale di chirurgia generale n. 55 p.l.
- Unità funzionale di urologia n. 8 p.l.
- Unità funzionale di ortopedia e traumatologia n. 31 p.l.
- Unità funzionale di ginecologia n. 14 p.l.
- Unità funzionale di oculistica n. 1 p.l.
- Unità funzionale di otorinolaringoiatria n. 6 p.l.
- Unità funzionale di chirurgia vascolare n. 6 p.l.

**DAY SURGERY MULTISPECIALISTICO** n. 14 p.l.

**AREA OSTETRICIA** per complessivi n. 116 posti letto suddivisi in n. 5 unità funzionali:

- Unità funzionale di ostetricia n. 79 p.l.
- Unità funzionale di pediatria n. 17 p.l.
- Unità funzionale di neonatologia n. 8 p.l.
- Unità Terapia Intensiva Neonatale - U.T.I.N. n. 4 p.l.
- Unità Terapia Sub Intensiva Neonatale n. 8 p.l.

**AREA TRAVAGLIO PARTO** (II livello perinatale)

- n. 8 sale travaglio/parto
- n. 2 sale operatorie per parti cesarei
- n. 1 sala operatoria per le emergenze

**NIDO** n. 40 culle

**AREA TERAPIA INTENSIVA** per complessivi n. 26 posti letto così suddivisi:

- Unità funzionale di Rianimazione e Terapia Intensiva n. 8 p.l.
- Unità funzionale di Terapia Intensiva Coronarica - U.T.I.C. n. 8 p.l.
- Astanteria/Breve Osservazione/medicina d'Urgenza n. 10 p.l.

**SERVIZI CONNESSI ALL'ATTIVITA' CHIRURGICA**

- **BLOCCO OPERATORIO** n. 7 sale operatorie
- **CHIRURGIA AMBULATORIALE** n. 1 sala chirurgica  
n. 1 sala chirurgica per interventistica minore di cardiologia

**PRONTO SOCCORSO:** DEA I

**SERVIZI GENERALI E LOCALI**

- Servizio accettazione
- Cucina (in appalto esterno)
- Servizio mortuario - Anatomia patologica in convenzione con il Policlinico Militare del Celio
- Gestione farmaci e materiale sanitario
- Servizio Sterilizzazione
- Lavanderia (in appalto esterno)
- Disinfezione

**SERVIZI DELLA STRUTTURA (APERTI ANCHE A PAZIENTI ESTERNI)**

- Laboratorio generale di base
- Settori specializzati di citologia – istologia - genetica medica
- Diagnostica per immagini (n. 2 TAC – n. 2 Mammografi)
  - RMN ESAOTE GIROSCAN 0,25 Tesla, fascia di accreditamento "C"
  - RMN TOSHIBA EXCELART VANTAGE 1,5 Tesla, fascia di accreditamento "F"



- Radiologia Interventistica
- Emodinamica n. 1 sala per esami
- Servizio di immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT)
- Servizio di Radioterapia (n. 3 acceleratori lineari)
  - Acceleratore lineare VARIAN TRUEBEAM STX (Aut. N. B00090 dell'11.1.2013)
  - Acceleratore lineare VARIAN 600CD (Aut. 547/2000)
  - Acceleratore lineare VARIAN TRUEBEAM di nuova installazione per sostituzione (N.O. preventivo n. 0012357 dell'1.2.2017)
- Endoscopia digestiva

#### **AMBULATORI**

- Presidio di recupero e riabilitazione funzionale
- cardiologia
- chirurgia generale
- ginecologia
- endocrinologia
- malattie metaboliche e diabetologia
- medicina interna
- neurologia
- oculistica
- otorinolaringoiatria
- malattie dell'apparato respiratorio
- ortopedia
- urologia
- oncologia
- pediatria
- gastroenterologia ed endoscopia
- anesthesiologia

**L'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di cui al presente provvedimento sono condizionati al puntuale adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del Commissario ad Acta n. 585/2015.**

Il Rappresentante Legale della Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli, che gestisce l'Ospedale San Piatro Fatebenefratelli, via Cassia n. 600 – Roma è Fra Cicinelli Michele, nato a Gambatesa (Campobasso) il 10.1.1944.

Il Direttore Sanitario dell'Ospedale San Piatro Fatebenefratelli, via Cassia n. 600 – Roma, gestito dalla Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli è la Dott.ssa Fiore Rosalia, nata a Chieti il 15.6.1951, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Igiene e Medicina Preventiva, iscritta all'Ordine dei Medici della Provincia di Roma con il numero d'ordine 31136.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, all'ASL RM1 ed al Comune di Roma.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Si richiama l'obbligo della struttura:

- di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale;
- al rispetto delle prescrizioni e della tempistica prevista dal DCA n. 585/2015 relativa alla scadenza dei termini per l'ottenimento dei provvedimenti definitivi di altre Autorità, di cui ai punti 1) e 3) del predetto decreto, allo scopo di evitare l'applicazione della condizione risolutiva di decadenza.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio:

- di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni;
- di vigilare affinché le strutture producano entro i termini previsti dal DCA n. 585/2015 copia della documentazione menzionata al punto che precede.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

